



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1428 del 13/06/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7047731)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L.. UNIPERSONALE. PER AUTORIZZAZIONE RECUPERO AGRONOMICO AI FINI PRODUTTIVI TERRENI BOSCATI PER IMPIANTO OLIVETO IN LOCALITA' "BARGELLINO - IL FOSSATO" NEL COMUNE DI FIESOLE - ARTEA N. 2019FORATBGBNMCSR64B06D612Q0480151202 - RIF. AVI 26587
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1428 del 13/06/2019

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Buonamici Cesare, in qualità di legale rappresentante della Società Agricola Buonamici S.r.l. Unipersonale affittuaria dei terreni, ha presentato in data 12/04/2019, acquisita con protocollo n. 19694 in pari data, domanda per recupero agronomico ai fini produttivi terreni boscati per impianto di oliveto, ai sensi dell’art. 80 bis del Regolamento forestale, in località “Bargellino - Il Fossato”, nelle particella 10 del foglio 18 del Comune di Fiesole, per una superficie complessiva di 00.19.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGBNMCSR64B06D612Q0480151202;

II.2 - che a seguito del sopralluogo del 06/06/2019 e dell’istruttoria di merito, con nota n. 34/19 del 07/06/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerato che sono presenti porzioni di aree occupate da vegetazione arbustiva scarsamente accessibili.

Considerato che sono state rilevate piante di cipresso comune e sorbo domestico aventi diametri misurati a 1,3 m da terra rispettivamente superiori ai 30 e 40 cm, situate in aree non coltivate nel 1954.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) siano rispettate le modalità esecutive e le indicazioni previste nella relazione tecnica del Dott. For. Simone Pinzanti e nella relazione geologica del Dott. Geol. Gianni Focardi;*
- b) **in particolare, i lavori dovranno escludere la fascia di 10 m dalla sommità del ciglio di sponda del corso d’acqua MV32531;***
- c) siano mantenute e preservate da danni le piante di cipresso comune aventi diametro superiore ai 30 cm e la pianta di sorbo domestico avente diametro maggiore di 40 cm, interne e/o adiacenti all’area di intervento;*
- d) dopo la rimozione della vegetazione dovrà essere trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo del ciglio di sponda dell’attuale tracciato del corso d’acqua nell’area di intervento e dell’ubicazione delle***

piante preservate, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;

- e) *dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;*
- f) *l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;*
- g) *l'eventuale materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area o nelle adiacenti aree boscate;*
- h) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;*
- i) *l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- in particolare, i lavori dovranno escludere la fascia di 10 m dalla sommità del ciglio di sponda del corso d'acqua MV32531;
- in particolare, dopo la rimozione della vegetazione dovrà essere trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo del ciglio di sponda dell'attuale tracciato del corso d'acqua nell'area di intervento e dell'ubicazione delle piante preservate, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze **13/06/2019**

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”